

Associazione Culturale Biblioteca PIANI

# PIANISSIMO

**MENSILE DEL RIONE**

MARZO 2009

ANNO XXX  
N° 3 (255)

e-mail: [pianissimo@bibliotecapiani.it](mailto:pianissimo@bibliotecapiani.it)

## *Piazza*



*don Vittorio FRANZOI*

## QUARESIMA



*“Benedici questi tuoi figli” chiede ogni anno la comunità cristiana a Dio all’inizio del cammino di conversione, che si prepara ad intraprendere. E’ meraviglioso sentirci dire “figli”, ma è anche impegnativo, perché comporta essere e vivere da figli. Del resto questo cammino di rinnovamento spirituale culmina nel ridire il nostro “sì”, quando nella notte del Sabato Santo professiamo la nostra fede.*

*Molti battezzati stanno smarrendo il senso della loro vita, disorientati da una grande confusione circa gli ideali e i valori fondamentali del vivere.*

*Sia perciò questo tempo di grazia un tempo per recuperare spazi di silenzio e di meditazione, per irrobustire in noi la gioia di essere cristiani, proprio in quest’epoca storica, che il Signore ci affida.*

*Concretamente ci aiuti una riflessione del grandissimo vescovo di Costantinopoli, Giovanni Crisostomo, che ricordava alla sua comunità:” Se conducessimo una vita sobria e se assumessimo i cibi che solo sono necessari e dedicassimo tutta la vita alle opere buone, non avremmo bisogno dell’aiuto del digiuno”.*

don Carlo Moser

## FUNZIONI NEL MESE DELLA QUARESIMA

Domenica 1 - I<sup>a</sup> domenica di Quaresima: messe ore 9.00 e 11.00 ;

Venerdì 6 - ore 17.30 Adorazione, ore 20.00 Via Crucis;

Sabato 7 - ore 18.00 messa prefestiva;

Domenica 8 - II<sup>a</sup> domenica di Quaresima, messe ore 9.00 e 11.00  
ore 15 consacrazione del Vescovo Golser a Bressanone;

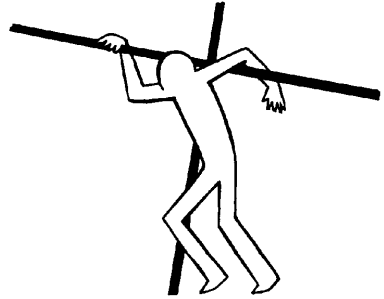
Venerdì 13 - ore 20.00 Via Crucis;

Sabato 14 - ore 18.00 messa prefestiva;

**Domenica 15** - Festa del Patrono S. Giuseppe: **ore 10.30 messa unica**

Venerdì 20 - ore 20.00 Via Crucis

Sabato 21 - ore 18.00 messa prefestiva



Domenica 22 - IV<sup>a</sup> domenica di Quaresima, messe ore 9.00 e 11.00

Venerdì 27 - ore 20.00 Via Crucis

Sabato 28 - ore 18.00 messa prefestiva con liturgia penitenziale

Domenica 29 - ore 9.00 e 11.00 messe con liturgia penitenziale

In quaresima la Chiesa ci invita alla preghiera (anche personale e in famiglia), alla capacità di rinunciare a qualche cosa di non necessario (cibi, tv, ecc), alla disponibilità verso chi ha bisogno.

Si raccomanda, a chi ne ha la possibilità, la partecipazione alla Messa feriale delle ore 18.00.

## UN CAMMINO INSIEME .....



Il 12 dicembre, con un po' di ritardo causa problemi lavorativi, è iniziata una nuova avventura con i ragazzi classe '97. Con un gruppo di loro abbiamo iniziato il cammino che si concluderà nella primavera del 2010 con la loro Santa Confermazione. Il 31 gennaio il gruppo si è ufficialmente presentato alla comunità, animando, con molto entusiasmo, la S. Messa delle ore 18. Si sono divisi le varie Letture, le preghiere dei fedeli e tre

di loro hanno fatto i chierichetti. Ci troviamo il lunedì dalle 16.30 alle 17.30 (tranne il primo del mese, sempre a causa di problemi lavorativi). Il testo che abbiamo adottato s'intitola " TROPPO FORTE" ed è diviso in due anni: 1 - il decollo e 2 - la direzione. Mi è sembrato subito un testo valido per le nuove generazioni che hanno sempre più bisogno di stimoli "giusti" e "attuali". Questo sussidio prevede, oltre alla Parola di Dio, all'allacciamento con altri libri di Catechismo, anche, a mio parere, due grosse novità: alcuni giochi finalizzati a far riflettere il ragazzo su



alcune tematiche e il "testimonial", un personaggio che con la propria vita concreta ha messo in pratica i valori presenti in ogni scheda del testo. Diventa così colui che sponsorizza l'atteggiamento positivo, dimostrando a tutti che "ce la possiamo fare". Il suggerimento di adottare questo testo me l'ha dato Lucia, anche lei catechista presso la Parrocchia dei Padri Carmelitani. Sono molto contenta di poter scambiare con lei consigli e idee, un po' di collaborazione non guasta! L'entusiasmo non manca ... spero di riuscire, con l'aiuto del Signore, in questo mio compito di catechista, meglio che posso. Ringrazio fin da ora Roberta, che mi affianca in questo nostro viaggio.

Sandra M.

## *PRIMA COMUNIONE*



Numerosi sono anche i bambini che si preparano alla Prima Comunione, eccoli, sabato 7 Febbraio, quando si sono presentati alla comunità, durante la Messa delle 18.

## FESTA DI SAN GIUSEPPE



*Domenica 15 marzo, festeggeremo degnamente il patrono della nostra parrocchia: s Giuseppe.*

*Ci sarà una sola S. Messa alle ore 10.30, alla quale parteciperanno i fedeli di lingua italiana e tedesca. La Corale S. Giuseppe insieme con il Frauenchor accompagnerà la celebrazione eucaristica con canti in latino. All'organo avremo il piacere di avere il maestro Claudio Astronio. (Il maestro suona talvolta alla Messa prefestiva delle 18.) Al termine ci sarà la possibilità di festeggiare assieme mangiando un piatto di pasta of-*

*ferta dal Gruppo ANA Piani, che ringraziamo anticipatamente per la consueta disponibilità.*

*Domenica 15 febbraio la Corale ha cantato alle s. Messe delle 9 ai Piani e delle 10.30 ai Domenicani, all'organo si sono alternati due ragazzi: Mattia Buoso e Francesco Bez, che, nonostante non abbiano studiato organo, se la sono cavano bene.*

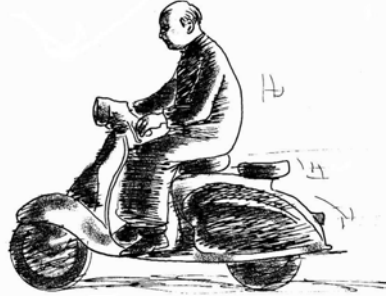
### OFFERTE RISCALDAMENTO

Il contributo dei fedeli per il riscaldamento della chiesa è stato di 2.175,00 €.

Grazie!

## Finalmente la Piazza ....

Gli abitanti dei Piani hanno sempre avuto una grande pazienza e a detta di alcuni anche troppa, per non tornare indietro di troppi decenni basta ricordare il verde pubblico, che è arrivato dopo una gestazione infinita. Ricordo ancora gli articoli sul Pianissimo, dove le speranze si alternava-



no alle delusioni, ma tant'è che poi è arrivato il bel parco al Premstaller. Anche la piazza era un'altra utopia, ma che diverrà realtà nei prossimi anni, appena terminati i lavori di costruzione dei garage interrati. Un bel passo in avanti a questo progetto c'è stato con l'approvazione del progetto preliminare relativo alla sistemazione della superficie dell'area di via Dolomiti. Come ha sottolineato l'assessore ai lavori pubblici Stefano Pagani, i lavori dei garage termineranno nell'estate di quest'anno e allora si potrà procedere alla sistemazione della piazza, che avrà una superficie di 2 - 3 mila metri quadrati con verde e panchine. La pavimentazione sarà fatta in cubetti e con materiale di cemento anticato, che riprende quello usato per la chiesa.

La piazza di Piani sarà intitolata a don Vittorio Franzoi, vero artefice della nascita della comunità di questo "lembo" di città.

Per la proposta del nome del primo parroco di s. Giuseppe, dobbiamo ringraziare il Gruppo Anziani ACLI Piani, che ha seguito tutte le pratiche necessarie: il ricordo del sacerdote è ancora vivo, soprattutto nei più anziani, che lo hanno conosciuto bene ed hanno voluto ringraziarlo con questa intitolazione per tutto ciò che ha fatto.



# LA COMUNITÀ ITALIANA DI RENCIO TRA STORIA E FEDE

di Luciano Tiso - 11^ puntata

*Ecco il nuovo curato e Luciano Tiso entra nel coro ...*

Il nuovo curato don Hermann Spitaler (dal 1962 al 1981), sacerdote tutto d'un pezzo, continuò sulla strada di don Pius. Confermò tutte le attività religiose della comunità italiana, in particolar modo il coro. Lasciò l'uso della stanza prove provvedendo gratuitamente al riscaldamento. Introdusse anche, nel 1965, il turno degli italiani dalle 15 alle 16 durante la solennità delle Quarantore, lasciando a don

Guido il compito della conduzione. Iniziò quasi subito e portò a termine grossi lavori di restauro e di manutenzione all'interno della chiesa. Migliorò il clima "politico" fra gli abitanti, anche se ancora resisteva parecchia diffidenza. La chiesa e il sagrato erano ancora il punto di ritrovo, anche se continuava in modo più accentuato l'esodo di italiani verso i nuovi quartieri. Successe anche per alcuni elementi del



La piazzetta a Rencio



coro, che però, dato il carisma del maestro Webber, ritornavano spesso a dare una mano. Nel Natale del 1966 entrai a far parte anch'io del coro, portando ovviamente un'ulteriore problema in più al maestro, e, dopo il provino di rito, assegnato ai tenori secondi. Ebbi la fortuna di affiancare il buon Vigilio Morat, il quale sapeva cantare molto bene (non come il Tallò). Il maestro Webber voleva bene al Vigilio e cercava di aiutarlo a migliorare la sua vita. Vigilio faceva l'operaio agricolo presso un maso di Via Rivellone e lavorava alacremente dalla mattina alla sera. Il maestro, e qui si possono notare le doti umane che egli possedeva, tentava di farlo impiegare in lavori più sicuri e meno faticosi, ma il buon Vigilio preferiva più la vita all'aria aperta che in un ambiente chiuso. Io legai immediatamente con Vigilio, il quale sosteneva, dando la nota iniziale, i tenori secondi. Alle prove, alle quali mai mancava e che per lui rappresentavano il proprio hobby, era il più tranquillo e il più impegnato di tutti e, grazie a lui, i secondi erano quelli che prova-

vano di meno. Purtroppo aveva un grossissimo difetto: tifava Inter. La leucemia ce lo portò via brutalmente il 16 marzo 1968. Il coro lo accompagnò con infinita tristezza e malinconia, per l'ultima volta, al cimitero di Margré. A me mancò moltissimo. Comunque la vita continuò scandita dal susseguirsi delle prove e delle esecuzioni. Le messe in repertorio, tutte in latino, erano tre: la "Cerviana" (a tre voci), la "Tota Pulchra" (a due voci) e la "Messa degli Angeli" (a una voce). Nel repertorio comparivano pure i normali canti in italiano e i canti latini, che venivano eseguiti per le specifiche solennità, quali, "Pange Lingua-Tantum ergo", Haec Dies, Panis Angelicus, Ave Verum, Veni Creator Spiritus e, per la solennità dei Santi, il "Libera me Domine". Ai Santi don Guido celebrava la messa e alla fine di essa ricordava con tutti i partecipanti i morti della comunità scomparsi durante l'anno. Il coro intonava il "Libera me Domine" (a due voci) e dopo la recita delle preghiere di rito tre strofe del "Miserere", che si cantava anche durante la processio-



Il corteo "Tre Zime" in gita a Venezia

ne la sera del venerdì santo e che si snodava per le vie dei Piani. Le prove si tenevano il martedì dalle 20 alle 22 nella saletta di Rencio, ma, prima delle cerimonie importanti, Webber convocava le prove anche il giovedì, sempre senza sovrapporsi alle prove del coro tedesco. La saletta di Rencio era situata dietro la canonica con accesso dal sagrato e conteneva un pianoforte, un tavolo, sedie e una stufa a kerosene. Webber effettuava le prove interessando tutte e tre le voci, prima solo le voci singole, poi due voci alternate (ad es. bassi con primi) e poi, quando

sentiva che le cose funzionavano, tutte le voci assieme. Il maestro era dotato di una pazienza infinita, in quanto noi coristi non eravamo particolarmente disciplinati. Ricordo, che qualche volta capitava in sala il maestro Cumer che, mentre faceva la sua passeggiata serale, sentendo il coro cantare saliva e si sedeva in fondo alla stanza. La persona più felice per questa illustre visita era il maestro Webber in quanto i coristi, suggestionati dal maestro Cumer, si mostravano disciplinati e Webber poteva respirare e lavorare in pace. Capì anche che il maestro del coro

di lingua tedesca, con alcuni suoi collaboratori, ci facesse visita per vedere come il coro italiano si preparava. Arrivava la festa e il coro, alle ore 10, occupava



Il coro nel 1972 e si vede un giovanissimo Luciano

il posto lasciato libero dal coro tedesco. All'organo si metteva il buon Lovato, Webber saliva sul gradino e i coristi si disponevano attorno. Da una parte i tenori primi (Barcheri, Ghizzo, Holzinger), i tenori secondi (Degan, Morat, Tiso) vicino al maestro e i bassi (Marchel, Grilli, Salvini) per chiudere. Don Guido si sprecava ma sotto sotto si divertiva anche. La scena si ripeteva ai Piani un'ora dopo. La gente apprezzò molto quanto il coro faceva e dimostrò spesso il suo compiacimento. Il 1965 vide la nuova denominazione del coro; da Coro parrocchiale Rencio-Piani divenne coro Tre Zime, con iscrizione alla Federazione Cori. Venne redatto uno

statuto, venne adottato un distintivo a colori che venne cucito sulle camicie e (unico coro) scritto un inno proprio; le parole erano di Webber e Holzinger mentre l'armonizzazione (a tre voci) fu di Antonio Busellato. Lo cantammo spesso soprattutto quando il coro andava in gita. Le parole erano semplici ma facevano effetto: "Col coro delle Tre Zime che viene da Bolzano. Tra boschi e prati di fiori cantiamo cantiam cantiam. Col coro da Bolzano cantiamo cantiam cantiam".

Fine 11^ puntata

## Ricordo della nostra “capocuoca” Agnese Pinter



Anche su “Pianissimo”, vogliamo ricordare con immenso dolore AGNESE, la nostra “maestra di cucina” che ininterrottamente per 12 anni, cioè dalla sua fondazione, ha diretto tutte le attività culinarie del CLUB, e che solamente da pochi mesi, a causa della sua malattia, ha dovuto abbandonare.

Ricordiamo ancora come fosse ieri, quando 12 anni fa fummo convocate da don Carlo per fondare il Club Anziani della nostra parrocchia. Eravamo in 5: tu Agnese, Gina Bertoldi, Bianca Marchetti, Mariarosa Zanardo, e la povera Gianna Tait, e da allora sei sempre stata presente nella nostra sede, quasi fosse una tua 2<sup>a</sup> famiglia, partecipando con entusiasmo e interesse alle nostre “attività”: chiacchiere, thè, carte, tombola ....

Ma la tua passione (quasi maniacale) era il cucinare e lo hai sempre fatto nei molti pranzi fatti in varie occasioni, nelle quali tutti sono sempre rimasti soddisfatti: dividevi i compiti con le sottocuoche, davi ordini e consigli, controllavi i risultati e ricordiamo che addirittura ti portavi da casa i dadi per il brodo per paura che in sede non ce ne fossero abbastanza ...

Sempre arzilla e sorridente con i tuoi 90 anni, tutto è filato liscio fino all'anno scorso, fino alla morte del tuo amato figlio Giuseppe; da allora però qualcosa era cambiato in te, fino all'arrivo della malattia. E così il 7 febbraio, a 96 anni, dopo una vita dedica-

ta ai 3 figli e ai nipoti hai deciso di lasciarci per tornare alla casa del Padre. E al tuo funerale noi del Club abbiamo voluto essere presenti numerosi per farti sentire il nostro affetto e dirti un grazie per essere stata con noi; e alla fine della S:Messa, Mariarosa, ti ha rivolto qualche parola dettata dal cuore, parole che vogliamo qui ripetere per iscritto.

“ *Cara Agnese.*

*E’ con grande tristezza che mi rivolgo a te per darti l’ultimo saluto assieme alle amiche del club anziani, ricordando i bei pomeriggi passati assieme a prendere il thè o a fare la partita a carte. La cucina era il tuo regno ed eri sempre la più brava dandoci i tuoi preziosi consigli. Eri felice con noi, anche nei momenti dolorosi della tua lunga vita, nei quali hai sempre saputo reagire col tuo carattere forte e determinato. Sei stata un esempio di vita e ci hai insegnato molte cose: esperienza, disponibilità e dignità, e per questo ti ringraziamo molto. Anche da Lassù sarai sempre presente in mezzo a noi.*

*Grazie Agnese.”*



## CARNEVALE

Lunedì, dopo gli sforzi della ginnastica, i soci del club si sono ritrovati per festeggiare il carnevale con una crostolata. Ma quest’anno c’è stata una piacevole e gustosa sorpresa: Chiara e Renato Osti hanno portato uno strudel (preparato da lei), che è stato apprezzato da tutti. Un grazie a loro, sia per lo strudel, ma soprattutto perché sono dei preziosi collaboratori, che aiutano concretamente il club.

*Il parco giochi con il sole o sotto la pioggia. Ecco come lo vedono di bambini di terza.*

## IL PARCO IN UN GIORNO DI SOLE



Sono al parco ed è una bellissima giornata di sole. Nel parco c'è tantissima allegria e felicità, sembra quasi primavera. Sento urla di bambini che piangono, perché non vogliono andare a casa, oppure perché sono caduti e si sono fatti male. Due bambini fanno la lotta con i bastoni, perché sono ar-

rabbiati, perché uno di loro ha rubato il camion-giocattolo all'altro. Ci sono gli uccellini che cantano canzoni. Alzo lo sguardo e vedo un cielo azzurro, senza una nuvola. La cima delle montagne è tutta bianca di neve. Ci sono dei bambini che corrono sulla ghiaia e si sente un forte scalpiccio. Si sente un pallone di calcio che rimbalza da una parte del campo da calcio all'altra. Dei bambini fanno una gara in bicicletta, però al traguardo arrivano contemporaneamente e allora iniziano a litigare. Che confusione! Adesso torno a casa.

Michela

## IL PARCO SOTTO LA PIOGGIA

Nella mattina di pioggia il parco è deserto, però pieno di mistero. Ci sono le altalene che si muovono con il vento e sembrano spinte dai fantasmi. Le pozzanghere sono piene zeppe di fango. Dentro il campo da calcio la sabbia si alza in aria come se l'atmosfera



terrestre stesse cambiando. Si sentono solo i rombi dei motori di macchine, che passano vicino al parco. A"improvviso lo sferragliare del treno che passa facendo scintille. Arriva un passante in bicicletta, con la mantella inzuppata d'acqua. Gli alberi assumono forme paurose. Dentro la sabbionia la sabbia scorre via trascinata dall'acqua e non rimane che fango. Gli uccelli volano ora bassi, ora più alti, come aquiloni. Il sole sta sorgendo come un grande fiore.

Marco

## UNA GIORNATA DI SOLE

Sono al parco. C'è il sole caldo. Un bambino sta andando sull'altalena e si sta divertendo tanto! ... Sento un cigolio così GNECK GNECK, mi giro e vedo una **GRANDE** giostra, che gira con tanti bambini sopra. Sento lo stridere delle scarpe di un a bambina, che strisciavano lungo lo scivolo giallo, dalla quale scende a tutta velocità. Poi sento dei bambini che stanno urlando:"lo voglio io il CAMION!" "NO, io!" sono due bambini che litigano! Mi siedo e il fruscio delle foglie sembra che mi spinga via e mi faccia volare come un uccello. Dopo un po' vedo quattro bambini che si stanno arrampicando sugli alberi; un bambino sale su un ramo, si appende a testa in giù, e vede tutto il parco all'incontrario. Poi guardo in alto e vedo le **MONTAGNE** piene di **NEVE** e a guardarle i miei occhi sono pieni di ghiaccio. Sento cantare gli uccellini. PROVO UNA SENSAZIONE DI ALLEGRIA !!!



Lisa



## PIOGGIA

Sono al parco, piove. Sembra che i fantasmi vadano sulle altalene, perché c'è vento e le altalene si muovono da sole. E gli alberi sembra che prendano vita. C'è un'atmosfera di mistero. Un signore passa in bicicletta, la mantella gli copre la faccia. I rami degli alberi si muovono piano su e giù, mi immagino che ci siano gli scheletri seduti sugli alberi, che si dondolano. Il vento ad un tratto soffia forte, poi si calma, poi è



di nuovo forte. Sembra che gli stre-goni viaggino con la magia, poi scappano tutti ad un tratto. Si sente la pioggia che batte, sembra che dei lupi battano sul ferro. Ci sono poz-zanghere per terra, sembra una trappola del Medio Evo. Ad un tratto esce il sole, e diventa tutto più noioso!

Gabriel

*Ass. Cult. BIBLIOTECA PIANI presenta:*

**OLANDA E NORMANDIA in Camper**

Appunti e foto di viaggio

di Maurizio Lunardi

*Venerdì 20 marzo ore 20.30 in Biblioteca*

## CARNEVALE



Febbraio è il mese del carnevale e l'Associazione, come gli anni passati, in collaborazione con il Familienverband, ha organizzato giovedì grasso (19 febbraio) la Festa di Carnevale al parco Premstaller. Tema scelto "i Pirati". E' stato piuttosto laborioso programmare i vari giochi, gli addobbi, l'angolo del trucco e dei lavori manuali, la musica, il cibo e bevande, la lotteria e trova-

re i volontari per dare una mano. Grazie al lavoro d'equipe e alla suddivisione dei compiti tra l'Associazione e il Familienverband, tutto è filato liscio.

Nonostante il vento freddo, ben coperti, ci siamo ritrovati giovedì mattina al parco, per decorarlo con catene (fatte in sala giochi da bambini e mamme) e palloncini.

Alle 13.30 il parco ha iniziato ad animarsi, arrivavano maschere piccole e grandi di ogni tipo. I colori non mancavano, come l'allegria; schiuma, coriandoli e stelle filanti erano dappertutto (chi alla fine della festa doveva raccogliarli era disperato).

Gustosi krapfen, pop corn e the erano a disposizione di tutti. Genitori e nonni, orgogliosi, fotografavano le mascherine dai volti sorridenti. Nel tardo pomeriggio tutti a casa, infreddoliti, ma soddisfatti del tempo trascorso in piacevole



compagnia.

Il 14 febbraio abbiamo partecipato alla "Giornata del Cavolo Cappuccio e Verza" al Mercato Generale. Anche questa giornata, nonostante il vento l'avesse fatta da padrone, è stata piacevole. Non sono mancate musica, attrazioni mercatino dell'usato dei nostri bambini ed assaggi vari. Ci auguriamo che questa collaborazione con il Mercato Generale possa continuare anche in futuro.

Un grazie a tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita di queste manifestazioni.

Attenzione bambini alle comunicazioni che faremo, vi attendono nuove sorprese.

M&M

*L'Associazione STELLA POLARE propone:*

## ***ILLUSTR*Astorie**

*Inventiamo la copertina di un libro*

1. *Leggiamo la storia (Leggende dell'Alto Adige)*
2. *Disegniamo la copertina del libro*
3. *La coloriamo con gli acquarelli*
4. *Con il computer aggiungiamo i titoli*

*Questi lavori saranno esposti nella mostra che la Biblioteca Piani  
organizzerà in autunno sulle illustrazioni.*

*Possono partecipare bambini dalla terza elementare in su.*

*Insegnante: Claudio Bez*

*Inizio giovedì 5 marzo ore 16.45 nelle sale del Centro.*

*Informazioni ed iscrizioni nella Sala Giochi*

L'Ufficio Biblioteche della Provincia ci manda periodicamente dei libri, di solito di carattere locale. Questo mese vogliamo segnalarvene alcuni:

**“Dolomiti - Sentieri di Storia e Leggenda”**

di F. De Battaglia e L. Marisaldi

Questa pubblicazione, veramente elegante, unisce la passione per la storia e delle belle escursioni tra i “monti pallidi”

Anche se i luoghi non restano a lungo uguali a se stessi, è bello pensare, che seguire le tracce del passato possa aiutare a capire meglio i fatti e le persone. 43 sono gli itinerari segnalati.

**“Pierino e il vero orco - 10 favole classiche riscritte per genitori, zii e nonni”** di E. Frangipane

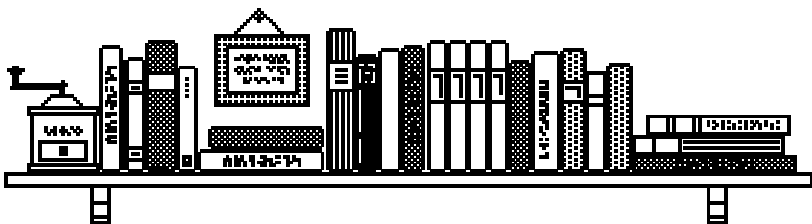
Frangipane, giornalista e vignettista ci ripropone dieci classiche fiabe dando una interpretazione meno cruenta, a volte banale, alle vicende che originariamente ci mostrano persone e animali cattivi, a volte malvagi.

**“La vetta del gusto”** di S. Faggioni

L'autore, nel suo girovagare nella nostra provincia, ha raccolto le ricette tradizionali in questo libro, veramente “gustoso”.

**“La storia nel piatto - Trentino Alto Adige”** di F. Negri

Altro libro di ricette, ma in una veste più raffinata, corredato da molte foto, propone le ricette classiche della nostra terra e qualche suggerimento creativo per renderle più stuzzicanti.



## DIVENTA SOCIO SOSTENITORE DELLA BIBLIOTECA

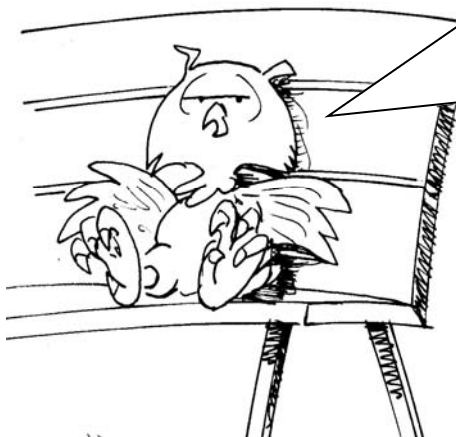
CON 10 € AIUTERAI LA TUA BIBLIOTECA  
E PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE  
DI 3 BUONI ACQUISTO LIBRI DI 50 €  
(estrazione a maggio)



### orari della biblioteca

Lunedì 15.30 - 18.30

da Martedì a Venerdì 8.30 - 12.30 15.30 - 18.30



CON LA PIAZZA  
ARRIVERANNO LE  
PANCHINE, SARAN-  
NO CONTENTI GLI  
ANZIANI, MA PURE  
IO: SONO  
TRENT'ANNI  
CHE STO SEMPRE  
SU QUEL RAMO!

Responsabile: Claudio Bez

Ass. Cult. Biblioteca PIANI, via Dolomiti n° 9, 39100 Bolzano 0471-979457

e-mail: [info@bibliotecapiani.it](mailto:info@bibliotecapiani.it)

[www.bibliotecapiani.it](http://www.bibliotecapiani.it)

Questo giornalino è pubblicato con il contributo della Provincia Autonoma di Bolzano